



*Ufficio Legislativo e Legale
della Presidenza della Regione Siciliana*

MASSIME DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Estremi del Provvedimento	Sentenza n. 219 dei 16/07/2013 – 19/07/2013 Udienza pubblica del 19/06/2013
Massima n. 1:	Titolo: Finanza pubblica - Federalismo fiscale - Attuazione della legge delega n. 42 del 2009 in materia di federalismo fiscale - Meccanismi premiali e sanzionatori nei confronti di Regioni ed enti locali – Ricorsi delle Regioni autonome Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (reg. ric. n. 157 del 2011), Trentino-Alto Adige/Südtirol (reg. ric. n. 148 del 2011) nonché delle Province autonome di Trento (reg. ric. n. 150 del 2011) e di Bolzano (reg. ric. n. 161 del 2011) – Errore scusabile - Ammissibilità Testo: Sono ammissibili i ricorsi avverso il d.lgs. n. 149 del 2011 promossi dalla Regione Trentino-Alto Adige e dalle Province autonome soltanto sulla base di delibere adottate in via d'urgenza dalla Giunta, ai sensi degli artt. 44, numero 5) e 54, numero 7) dello statuto, e ratificate oltre la scadenza del termine prescritto per la costituzione delle parti ricorrenti, malgrado tale termine non sia stato rispettato da nessuna delle ricorrenti e ciò in quanto,



	avuto riguardo alla data di proposizione dei ricorsi, sussistono gli estremi dell'errore scusabile già riconosciuto in ipotesi del tutto analoghe da questa Corte, in ragione del fatto che tale profilo di inammissibilità a lungo non è stato rilevato, sì da ingenerare affidamento nelle parti in ordine ad una interpretazione loro favorevole (sentenze n. 203 del 2012, n. 202 del 2012, n. 178 del 2012 e n. 142 del 2012).
NOTE:	Atti oggetto del giudizio: Varie disposizioni del D.Lgs. 149 del 2011 attuativo degli articoli 2, 17 e 26 della legge 42 del 2009 recante “Meccanismi sanzionatori e premiali” nonché avverso l'articolo 1-bis, commi 1 e 4 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n.174; Parametri costituzionali: Statuto Regione Trentino Alto Adige artt. 44, numero 5) e 54, numero 7), del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, recante «Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige», legge 11/03/1953 n. 87 art. 31 co. 4; Altri parametri e norme interposte: legge 11/03/1953 n. 87 art. 32; legge 11/03/1953 n. 87 art. 35;
Massima n. 2:	Titolo: Finanza pubblica - Federalismo fiscale – Attuazione della legge delega n. 42 del 2009 - Meccanismi premiali e sanzionatori nei confronti di Regioni ed enti locali - Potere di verifica da parte dello Stato sulla regolarità della gestione amministrativo-contabile di Regioni ed enti - Ricorsi delle Regioni Valle d'Aosta e Trentino-Alto Adige, e delle Province di Trento e di Bolzano - Ius superveniens che modifica profondamente il testo normativo originario, medio tempore non applicato - Cessazione della materia del contendere.



	Testo: Deve essere dichiarata la cessazione della materia del contendere della questione di legittimità costituzionale - promossa dalle Regioni Valle D'Aosta e Trentino-Alto Adige, e delle Province di Trento e di Bolzano in riferimento a vari parametri costituzionali e statutari - dell'art. 5 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 149 (Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che prevede un potere di verifica da parte dello Stato sulla regolarità della gestione amministrativo-contabile di Regioni ed enti, preliminare al controllo della Corte dei conti. La disposizione censurata ha subito profonde modifiche introdotte dal d.l. n. 174 del 2012 ed è stata resa espressamente applicabile alle Regioni e alle Province autonome, mentre in origine non lo era e, pertanto, non possono venire trasferite sul nuovo testo dell'art. 5 le censure prospettate nei confronti della previgente disciplina con la conseguente intervenuta cessazione della materia del contendere, non risultando avere avuto applicazione l'originario testo normativo. - In senso analogo, v. citate sentenze n. 297, 193 del 2012 e n. 30 del 2012.
NOTE:	Atti oggetto del giudizio: Decreto legislativo 06/09/2011 n. 149 art. 5 testo anteriore alle modifiche introdotte con Decreto legge 10/10/2012 n. 174 Decreto legge 07/12/2012 n. 213

Redattore: Avv. Beatrice Fiandaca



Avvocato Resp: Beatrice Fiandaca
 tel 091.7074836 – e.mail: beatrice.fiandaca@ull.regione.sicilia.it
 via Caltanissetta 2/e - 90141 Palermo
 U.R.P. tel 091.7074950 - fax 091.7074827 - e.mail urp@ull.regione.sicilia.it